



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: D.Lgs. n.152/06 art. 23 e art.27 bis. Istanza per conseguimento di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente all'esercizio delle operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati. Società INERTI SUD S.r.l. Palo del Colle. Aggiornamento DM n. 127 del 28/06/2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 261 del 31.08.2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale del Servizio "*Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico*";

Visti:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante nella Parte Quarta disciplina in materia di gestione Rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- Decreto Ministeriale 5.2.1998 e s.m.i.;
- la L.n.56/2014 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art. 107 D.Lgs. n.267/2000;
- lo statuto dell'Ente;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n.3366 del 28/06/2022 la Società Inerti Sud s.r.l., con sede in Palo del Colle alla Località La Palma, ha conseguito il provvedimento autorizzatorio

unico regionale (PAUR) relativamente all'esercizio delle operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati per i seguenti quantitativi:

- Capacità di trattamento di 240 t/ora – 2.400 t/die;
 - Capacità di giacenza istantanea in R13 di 6.000 t di cui 3.000 t riferita a rifiuti inerti di produzione interna e 3.000 t di conferimento da produttori esterni;
 - Quantitativo massimo di ca. 600.000 t/anno per attività R13;
 - Quantitativo massimo di ca. 90.000 t/anno per attività R12;
- ✓ Installazione ed esercizio di nuova linea per la lavorazione di materiali lapidei di cava e terre e rocce da scavo (Attività A/D) con produzione di aggregati lapidei e stabilizzati composta da impianti semoventi di frantumazione e vagliatura da collocarsi nell'area insistente p.lle 45-56-91-119-73-118-74-47-154-89-71-72-94-95-92-153-93-116 del Foglio 13 con le seguenti capacità produttive:
- Capacità di trattamento di 100 t/ora – 1.000 t/die;
 - Quantitativo massimo di ca. 300.00 t/a

- con Determinazione Dirigenziale n. 4439 del 13/09/2022 è stato disposto di integrare la Determinazione Dirigenziale n.3366 del 28/06/2022 nel senso che la Società **Inerti Sud s.r.l.** con sede in Palo del Colle alla Località La Palma nell'esercizio dell'attività è autorizzata alla produzione di aggregato riciclato EOW (cessato rifiuto) ai sensi dell'art. 184 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06, fermo il resto;

- con Determinazione Dirigenziale n. 5832 del 21/11/2022 è stato disposto di modificare la prescrizione imposta al punto 3) lett. p) della determinazione dirigenziale n. 3366 del 28.06.2022 nel senso che la Società **Inerti Sud s.r.l.** con sede in Palo del Colle alla Località La Palma nell'esercizio dell'attività autorizzata è obbligata al rispetto della prescrizione nel testo qui di seguito riportato, fermo il resto:

punto 3) lett. p) *“il test di cessione sia effettuato almeno ad ogni inizio attività e, successivamente, ogni 12 mesi e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero e deve essere conforme alla normativa vigente”;*

- con Determinazione Dirigenziale n.2375 del 24/05/2024, è stato disposto di aggiornare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate e sulla base della documentazione agli atti, l'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.3366 del 28/06/2022 e ss.mm.ii., in favore della Società “Inerti Sud s.r.l.” per l'impianto per attività stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, sito in Palo del Colle alla Località La Palma, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato con la D.D. n. 3366 del 28.06.2022 e ss.mm.ii. innanzi richiamati e per le tipologie di codici CER di cui all'allegato “D” alla parte IV del D.lgs n. 152/2006, individuati e specificatamente descritti nel seguito riportati:

- con nota del 25/03/2025, in atti al prot. n. 25600 del 26/03/2025, la Società **Inerti Sud s.r.l.** s.r.l., ha trasmesso la comunicazione relativa all'aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 127 del 28/06/2024, alle disposizioni di cui al “ Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, per le tipologie e le modalità di utilizzo delle tipologie di rifiuti di seguito indicate, apportando le seguenti modifiche strutturali ed impiantistiche:

- ✓ **M1** - Modifica del layout dell'Attività B in ragione della necessità di disporre di un'organizzazione idonea e funzionale dell'attività che richiede la realizzazione di un'ulteriore piattaforma in calcestruzzo su cui depositare gli aggregati inerti lavorati in

uscita dal trattamento meccanico da tenere in lotti di volume 1.800 m3 già formati in attesa di essere certificati;

✓ **M2** - A fronte del mantenimento dei quantitativi totali annuali dei rifiuti inerti da gestire pari a 600.000 t/anno (cfr. RGR.7 – Documenti n.46 e n.49), in esecuzione di quanto previsto dal Decreto MASE n.127 del 28/06/2024 si prevede l'eliminazione dell'attività R5 per i codici EER di rifiuti non rientranti negli elenchi di cui al Decreto MASE n.127 del 28/06/2024 e Decreto MATTM 28 marzo 2018, n.69 con l'assegnazione dei quantitativi per l'attività R5 già autorizzati alle tipologie di rifiuti di cui ai predetti decreti;

✓ **M3** – In ragione della necessità di garantire il rispetto delle norme UNI che prevedono una presenza ridotta di corpi estranei (metalli ferrosi, plastica, gesso, legno, corpi volatili, ecc..) si prevede l'istallazione di sistemi di aspirazione di corpi leggeri presenti nelle masse di inerti prodotte in uscita dalle lavorazioni meccaniche. Trattasi di sistemi differenti a seconda della fase di lavorazione a cui sono associati (frantumazione o vagliatura). Tanto al fine di rispettare i nuovi standard di qualità e di purezza previsti dal Decreto MASE n.127 del 28/06/2024;

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

1. Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione (Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)

170101 Cemento

170102 Mattoni

170103 Mattonelle e ceramiche

170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106

170302 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301

170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica

170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902 e 170903

2. Altri rifiuti inerti di origine minerale (non appartenenti al Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)

010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407

010409 Scarti di sabbia e argilla

010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407

010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407

101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico

101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso

101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)

101311 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310

120117 Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto

191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)

200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.

L'aggregato recuperato è utilizzato per:

- a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- f) confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili);
- g) confezionamento di calcestruzzi;
- h) produzione di clinker per cemento;
- i) produzione di cemento.

- con la predetta nota la Società istante ha comunicato i quantitativi, le tipologie gestite e loro utilizzo ricomprese nel suddetto DM 127/2024, nonché quelle previste dal Decreto MATTM 28/03/2018 n. 69;

Ritenuto che sussistono i presupposti, nonché i requisiti che consentono l'aggiornamento richiesto;

Rilevato che l'Ing. Luigi Bruno ha attestato che l'istruttoria è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente e l'Ing. Luigi Bruno responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 – bis ex L.n.241/90 e dagli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 11.05.2022 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali", pubblicato sul B.U.R.P. n. 58 del 24.05.2022;

D E T E R M I N A

- 1) per le motivazioni di cui in narrativa, di prendere atto della comunicazione della Società **Inerti Sud s.r.l.** con sede in Palo del Colle alla Località La Palma, autorizzata all'esercizio delle operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati, concernente l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 127 del 28/06/2024, alle disposizioni di cui al "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter , comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", per le tipologie rifiuti e modalità di riutilizzo di seguito indicate, fermo il resto degli obblighi e/o prescrizioni contenute nel dispositivo degli atti innanzi detti:

Codici CER	Denominazione	Quantità da autorizzare con istanza di PAUR ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii (t/anno)	Operazioni di Recupero
------------	---------------	---	------------------------

01 03 08	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	1.000	R.12 – R.13
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.000	R.5 – R.13
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.000	R.5 – R.13
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	2.500	R.12 – R.13
10 02 02	Scorie non trattate	13.000	R.12 – R.13
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	35.750	R12 – R.13
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	10.000	R.5 - R.13
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche diverse da quelli di cui alla voce 161103	35.750	R12 – R.13
17 01 01	Cemento	25.000	R.5 – R.13
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	2.500	R.5 – R.13
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	5.000	R.5 – R.13
17 03 02	Miscele bituminose diverse di quelle di cui alla voce 17 03 01	65.000	R.5 – R.13
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	230.000	R.5 – R.13
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	25.000	R.5 – R.13
17 08 02	Materiali da costruzione e base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	2.000	R.12 - R.13
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	145.000	R.5 – R.13
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	90.000	R.5 – R.13
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	500	R.5 - R.13

- 2) la Società **Inerti Sud s.r.l.** è obbligata, per effetto dell'aggiornamento di cui al DM n. 127 del 28/06/2024, al rispetto degli obblighi e prescrizioni di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6 dello stesso DM n. 127/2024;
- 3) di notificare il presente provvedimento all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla ASL BA, al Comune di Palo del Colle e di comunicare per opportuna conoscenza il provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana.
- 4) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari.
- 5) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa.

Determinazione n.1128 del 15-04-2025 CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- 6) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica e dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n.1199 del 24.11.1971.

Bari, lì 15-04-2025

IL DIRIGENTE
Ing. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0032891 del 17-04-2025 - partenza Cat9 Cl.11 Sott.1



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Registro Pubblicazione n. 2078

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE **(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)**

SI ATTESTA

Si certifica che la **Determina Dirigenziale N.1128 del 15-04-2025** avente per oggetto: **D.Lgs. n.152/06 art. 23 e art.27 bis. Istanza per conseguimento di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente all'esercizio delle operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati. Società INERTI SUD S.r.l. Palo del Colle. Aggiornamento DM n. 127 del 28/06/2024.**

è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Bari in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Bari, 15-04-2025

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
Ing. DI LELLA GIAMPIERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

Determinazione n.1128 del 15-04-2025 CITTA' METROPOLITANA DI BARI